

Tribunale di Napoli

2 SEZIONE CIVILE

RGN. 30904/2007

Il Giudice dott.ssa Maria Carolina De Falco,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 12.02.15;

rilevato che come dichiarazione resa al Notaio delegato e ribadita dal legale a quell'udienza le operazioni di vendita proseguiranno stante l'impegno delle parti di versamento dell'anticipo delle spese di procedura (salvo l'obbligo cui sono sottoposte tutte le parti al versamento dell'anticipo al Notaio come da ordinanza del 28.04.17);

vista la nota del professionista delegato del 09.02.19 con cui chiede che la predetta ordinanza venga adeguata al disposto dell'art. 490 c.p.c. nuova formulazione applicabile al caso di specie visto l'art. art. 23, comma 2, del d.l. 83/2015 citato che prevede che le nuove norme si applichino, anche alle procedure pendenti, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione in gazzetta ufficiale delle specifiche tecniche relative alle modalità di pubblicazione, di cui all' art. 161-quater disp. att. c.p.c., ovvero dal 20 febbraio 2018

DISPONE

A parziale rettifica integrarsi l'ordinanza del 28.04.17 nel senso che :

"Il giudice dispone che venga data pubblicità della vendita nelle seguenti forme:

PUBBLICITA' LEGALE

DISPONE:

il seguente contenuto della pubblicità:

- 1. inserimento sul "portale delle vendite pubbliche" di cui all'art. 490 c.p.c. dei seguenti documenti:
 - un avviso contenente la descrizione degli immobili posti in vendita (da redigersi secondo i criteri della pubblicità commerciale), il valore d'asta e l'offerta minima, il termine per la presentazione delle offerte e la data fissata per la vendita;
 - l'ordinanza di vendita emessa dal Giudice ;
 - la planimetria dei beni posti in vendita (se risultante dalla perizia);



- un numero congruo di fotografie del bene posto in vendita;
- indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;
- 2. inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) su rete Internet all'indirizzo www.astegiudiziarie.it almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto.

La stessa pubblicità sarà resa visibile anche tramite il sito web del Tribunale;

- 3 pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti Internet Casa.it e Idealista.it almeno quaranta (40) giorni prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché link ovvero indicazione dei siti internet www.astegiudiziarie.it, www.reteaste.tv e www.tribunalenapoli.it ove utilizzabile ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;
- 4. invio almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di n. 200 missive pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile da porre in vendita;
- 5. pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto sul seguente quotidiano:
 Repubblica o Corriere della Sera-Corriere del Mezzogiorno o Il Mattino (a scelta del Delegato);
 almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;

DISPONE che ogni ulteriore adempimento pubblicitario debba essere preventivamente autorizzato dal giudice;

1. MODALITÀ OPERATIVE DELLA RICHIESTA DI PUBBLICITÀ:

DISPONE:

- che tutti gli adempimenti pubblicitari sopra indicati siano eseguiti a cura del professionista delegato;
 - che, in particolare, sotto il profilo operativo il professionista delegato proceda come segue:
 - per la pubblicità sul portale delle vendite pubbliche, il custode procederà a formulare la richiesta ed agli adempimenti necessari almeno settanta (70) giorni prima del termine



- fissato per la presentazione delle offerte (onde consentire che l'effettiva pubblicazione abbia luogo almeno 45 giorni prima);
- per le altre forme di pubblicità sopra indicate, il professionista delegato procederà mediante richiesta alla seguente società di servizi:
- ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.P.A. (tel. 0586/20141, n. unico 848-582031); facendo pervenire alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. la documentazione di cui sopra (avviso di vendita, ordinanza ex art. 569 c.p.c. e relazione di stima comprensiva di fotografie e planimetrie), insieme con il modulo di richiesta pubblicità completato, firmato e timbrato a sua cura, almeno settanta (70) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, con le seguenti modalità alternative:

e-mail all'indirizzo pubblicazione@astegiudiziarie.it;

invio telematico della documentazione tramite il link presente sull'home page del sito

www.astegiudiziarie.it;

- che il testo dell'avviso di vendita inserito per estratto sul quotidiano (laddove previsto) sia redatto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. e controllato ed approvato dal professionista delegato e contenga, in particolare unicamente i seguenti dati: numero di ruolo della procedura, nome del giudice e del professionista delegato ex art. 591-bis c.p.c., ubicazione e tipologia del bene, descrizione sommaria del bene, valore d'asta del bene, offerta minima per l'aggiudicazione, data e ora della vendita, luogo della vendita, nome e recapito telefonico del professionista, dove maggiori informazioni (cancelleria, siti internet); l'indicazione sito reperire www.portalevenditepubbliche.giustizia.it per la prenotazione delle visite e comunque i link utilizzabili per la prenotazione delle stesse
- che sulla pubblicità cartacea (laddove prevista) siano omessi in ogni caso i dati catastali e i confini del bene nonché il nome del debitore.
 - che il professionista abbia cura, sotto la propria responsabilità, di:
 - trasmettere la documentazione da pubblicare su internet preventivamente epurata dall'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi non previsto dalla legge e comunque eccedente e non pertinente rispetto alle procedure di vendita in corso, come disposto nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in data 07/02/2008;
 - ove il creditore procedente sia un istituto di credito, acquisire e poi precisare all'interno del "modulo di pubblicazione" per ogni singola richiesta di pubblicità, almeno uno dei seguenti riferimenti interni bancari: NDG/BIP/FG numero sofferenza gestore del procedimento,



- nonché l'esatta e completa anagrafica dell'istituto di credito, previamente confermata di volta in volta dal legale del creditore procedente;
- verificare la correttezza della pubblicità su internet e su carta stampata, richiedendo il più presto possibile alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. eventuali modifiche da effettuare.
- che il professionista sia altresì tenuto a comunicare, entro il giorno successivo a ciascun esperimento di vendita, alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., l'esito del medesimo, secondo le seguenti modalità:
 - rispondendo alla e-mail di richiesta esito inviata dal servizio il giorno fissato per la vendita;
 - in area riservata tramite modulo online a disposizione per l'aggiornamento degli esiti in tempo reale sul sito;
- che il professionista delegato acquisisca dal custode giudiziario (se soggetto diverso) entro la data fissata per la vendita la documentazione attestante l'avvenuta pubblicità legale e che, in ogni caso, i singoli creditori e gli offerenti abbiano la facoltà di depositare la suddetta documentazione il giorno fissato per la vendita;
- che gli interessati all'acquisto possano leggere le notizie sugli immobili posti in vendita e quelle utili per la partecipazione all'asta sul sito web del Tribunale" e

RINVIA

Per la verifica dell'esito delle operazioni di vendita al proporti di rito.

Si comunichi anche al Notaio Dott. Giovanni Cesaro.

Napoli, 14/03/2019

Il Giudice

dott. Maria Carolina De Falco

